

Preoccupati per la crisi ma ci salva la famiglia

Il rapporto Istat. Più figli ma è record di over 65

MARINA CAVALLIERI

ROMA — Un paese in salita, preoccupato della situazione economica, frustrato nel lavoro, stressato dal traffico, stanco delle tante piccole fatiche quotidiane. Un paese che solo nel privato si rilassa, trova un rifugio, ecco allora la soddisfazione per la famiglia, le amicizie, il tempo libero, la passione per i computer e i telefonini con le loro promesse di socialità. L'Istat fotografa un'Italia in crisi, contraddittoria, scoraggiata, che resiste. Il paese invecchia ma cresce la fecondità, aumentano le separazioni ma anche i matrimoni, calano le iscrizioni all'università si alza però il tasso di scolarità. Italiani spaventati ma con i piedi per terra, le paure riguardano la vita quotidiana, traffico e inquinamento preoccupano più della criminalità.

Popolazione in aumento. Gli italiani sfiorano i 60 milioni ma l'incremento è dovuto in gran parte alla crescita degli immigrati. Al 10 gennaio 2008 gli stranieri residenti erano 3.432.651 (+493.729 rispetto all'anno precedente), il 5,8 per cento della popolazione totale.

Soddisfazione economica. Italiani più poveri: la percentuale di persone che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte della propria situazione economica scende al 43,7 per cento. Nel 2007 i soddisfatti superavano la soglia del 51. La quota di famiglie che giudicano peggiorata la propria situazione economica è del 54,5 per cento contro il 41 del 2007. Soddisfazione economica costantemente in calo: nel 2001 i «soddisfatti» erano il 64,1 per cento.

Figli e fecondità. Continua la tendenza positiva, la fecondità delle donne italiane nel 2007 è salita a 1,37 figli per donna, era 1,35 nel 2006, è il livello più alto registrato

negli ultimi anni. Cresce però il numero degli aborti spontanei, anche tra le giovanissime dove si registra un aumento che sfiora il 70 per cento in vent'anni.

Invecchiamento. Non si arresta: un italiano su cinque ha più di 65 anni e anche i «grandi vecchi», quelli dagli ottanta anni in su, **Cresce la passione per computer e telefonini, calano le iscrizioni all'università**

presentano il 5,3 per cento della popolazione.

Famiglia, amicizia, tempo libero. Nonostante l'aumento dei divorzi la famiglia piace agli italiani: il 90,1 per cento è soddisfatto dei rapporti familiari e l'82,5 delle amicizie. Per quanto riguarda il tempo libero, il 62,9 per cento della popolazione si dice molto o abbastanza soddisfatta. Ma anche in questo il Sud è più penalizzato del Nord.

Giustizia. In aumento gli omicidi volontari (+3,3), le rapine (+9,4), i furti (+5,4), le truffe e le frodi informatiche (+20,5), le violenze sessuali (+12,3). Ma non i condannati (-10,4) rispetto all'anno precedente). I minorenni condannati costituiscono l'1,4 per cento. Anche loro sono in aumento.

Lavoro. Cresce l'occupazione dell'1 per cento, ma cala il numero di chi cerca lavoro (-10 per cento) e di chi decide di inviare un curriculum. Sia il numero degli occupati che quello dei disoccupati è al livello migliore dal 1992. Crescono tra gli occupati gli stranieri (+6,5) e le donne (+1,3).

Università. I ragazzi iscritti per la prima volta all'università nell'anno 2006/2007 sono poco più di 308 mila, il 5 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Conti-

nua la flessione delle immatricolazioni.

Computer e giornali. Circa il 45 per cento della popolazione dai 3 anni in su dice di utilizzare il personal computer. Continua a calare la lettura di giornali.

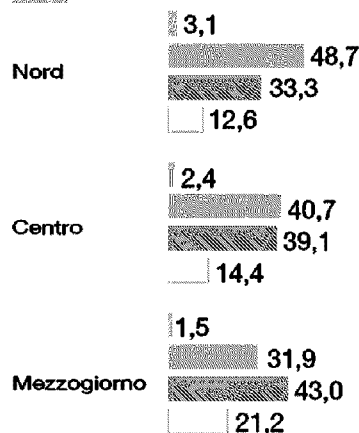
Il livello di soddisfazione per situazione economica e salute

Dati 2008

■ Molto ■ Abbastanza
■ Poco □ Per niente

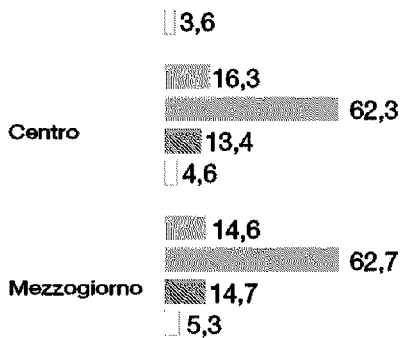


Situazione economica



Salute





ITALIA



Salute



Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

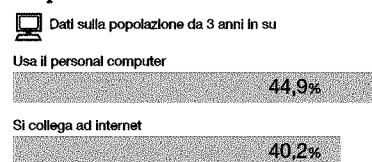
Famiglia



Fecondità
Figli per donna



Computer

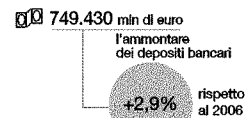


Le utenze Internet: 11,6 milioni

Automobili
35 milioni

Telefoni
81,6 milioni linee di telefonia mobile

Depositi bancari



Lavoro
23.222.000 gli occupati

+234.000

Scuole

2005-2006: 8.909.107 iscritti

2006-2007: 8.938.005 iscritti

Università
308.000 le matricole (2006-2007)

-5% rispetto al 2005-6 (16.000)

Fonte: Anuario statistico italiano 2008 - Istat

L'Italia in cifre

Popolazione



Invecchiamento



Matrimoni

